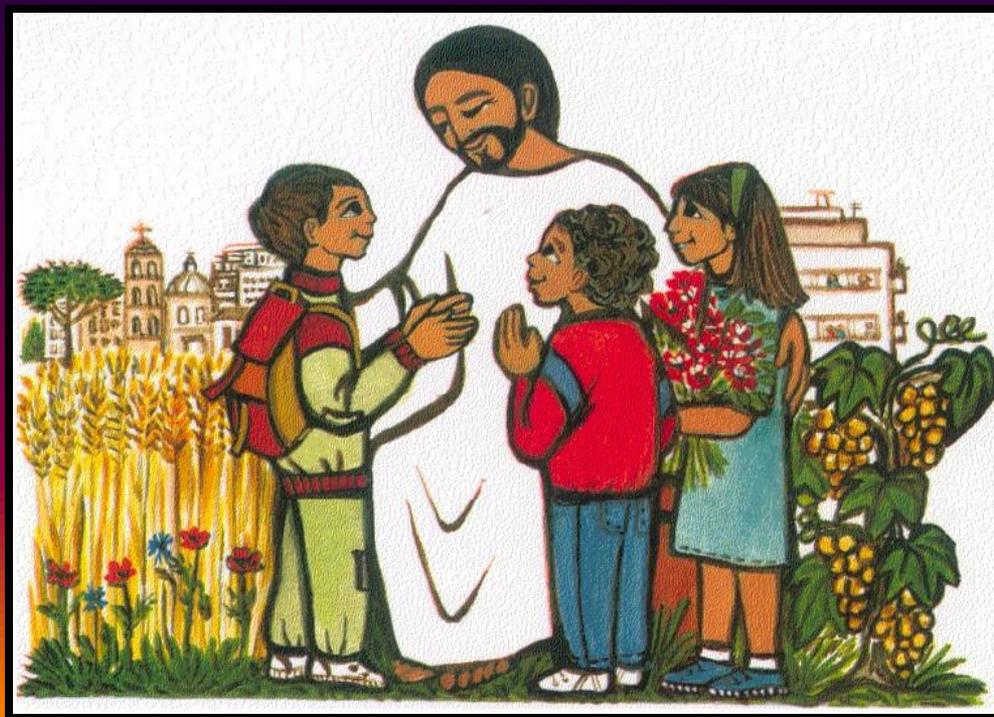


Catechismo  
di iniziazione cristiana  
dei fanciulli

# IO SONO CON VOI

## TERZA UNITÀ



# Terza unità

## Viene Gesù

- **Il dono più grande**  
[Leggi il catechismo](#)  
[Cosa abbiamo imparato](#)
- **Andiamo incontro a Gesù**  
[Leggi il catechismo](#)  
[Cosa abbiamo imparato](#)
- **Ave, o Maria, piena di grazia**  
[Leggi il catechismo](#)  
[Cosa abbiamo imparato](#)
- **Oggi è nato il Salvatore, alleluia**  
[Leggi il catechismo](#)  
[Cosa abbiamo imparato](#)
- **Venite, adoriamo**  
[Leggi il catechismo](#)  
[Cosa abbiamo imparato](#)





# Il dono più grande

Il sole, il mare, il cielo  
la famiglia, gli amici, la scuola;  
quanti doni da scoprire!

Le case, i ponti, le macchine,  
gli ospedali, le chiese:  
quante cose per vivere  
e crescere insieme nell'amore!



Non tutto è bello nel mondo, non tutto è buono.  
C'è chi odia, chi fa le guerre, chi fa il male.

*Perché gli uomini non vivono come fratelli?*



Dio nostro Padre ha creato il cielo e la terra:  
e questo è buono.

Ha creato gli uomini: è questo è ancora più buono.

Ma gli uomini, tentati da diavolo,  
hanno disubbidito a Dio fin dal principio e hanno peccato.

Allora è venuta la tristezza e la morte.

Il male è entrato nel cuore dell'uomo.



*Pagina  
Precedente*



Dio nostro Padre  
non ci lascia soli a lottare contro il male.  
Manda a noi il suo Figlio Gesù.



**Gesù è il dono più grande di Dio Padre agli uomini.**

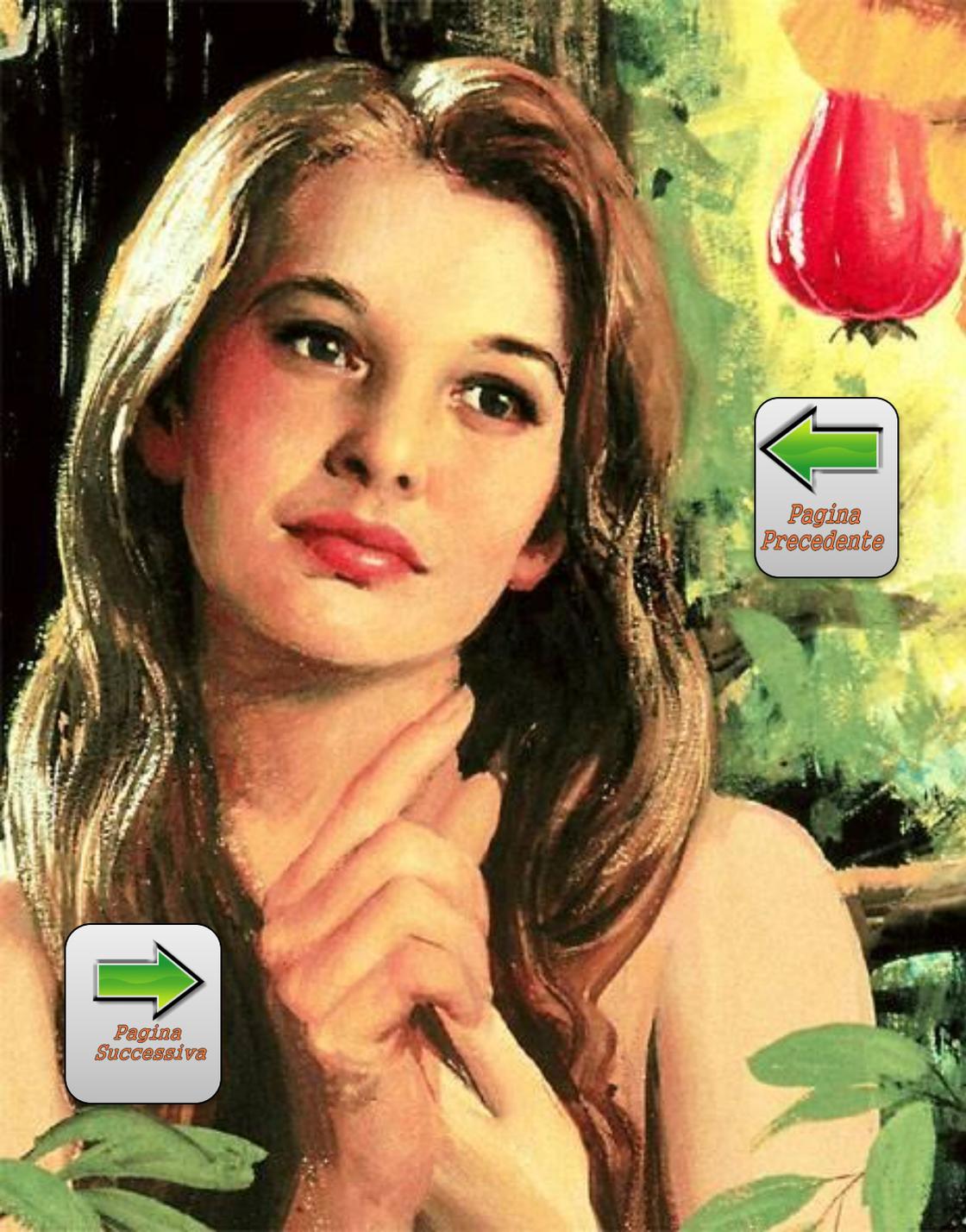




Adamo ed Eva vivevano nel giardino che Dio aveva loro affidato. C'era abbastanza da mangiare. Vivevano in pace con gli animali. Erano felici, perché Dio era il loro amico. Tutto andava bene.



*Pagina  
Successiva*



*Pagina  
Precedente*



*Pagina  
Successiva*

Il serpente che era più furbo di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: “Non dovete mangiare di alcun albero del giardino”?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell’albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: “Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete”». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».



*Pagina  
Precedente*

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.



*Pagina  
Successiva*



*Pagina  
Precedente*

Allora i loro occhi si aprirono. Si accorsero di essere nudi. Fecero una fascia di foglie di fico e si coprirono.

Alla sera udirono i passi di Dio nel giardino, si nascosero. Ma Dio chiamò l'uomo : «Dove sei?». Rispose Adamo: «Ho sentito i tuoi passi. Ho avuto paura. Mi sono nascosto perché sono nudo ». Dio disse: «Come lo sai? Hai mangiato il frutto dell'albero che ti ho proibito?». Adamo gettò la colpa sulla donna: «È stata lei a darmelo da mangiare! ». La donna accusò il serpente: «Lui mi ha istigata».

Dio allora disse al serpente: «Perché tu hai fatto questo, sei maledetto. Striscerai sul tuo ventre e mangerai polvere per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

Dio disse alla donna: « Moltiplicherò i tuoi dolori e partorirai i figli con dolore ».

E all'uomo Dio disse: «Hai disobbedito al mio comando. Sperimenterai che la terra non è un paradiso: fino alla tua morte, dovrai lavorare duramente, se non vorrai patire la fame con la tua famiglia. Poi ritornerai alla terra, dalla quale ti ho formato».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.



*Pagina  
Successiva*



*Pagina  
Precedente*



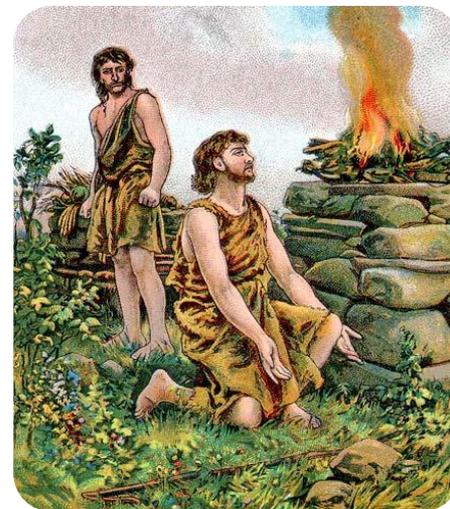
Il Signore Dio fece all'uomo e a sua moglie tuniche di pelli e li vestì. Poi il Signore Dio disse: «Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi quanto alla conoscenza del bene e del male. Che ora egli non stenda la mano e non prenda anche dell' albero della vita, ne mangi e viva per sempre!». Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché lavorasse il suolo da cui era stato tratto. Scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada guizzante, per custodire la via all'albero della vita.

<sup>1</sup>Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al Signore». <sup>2</sup>Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo.

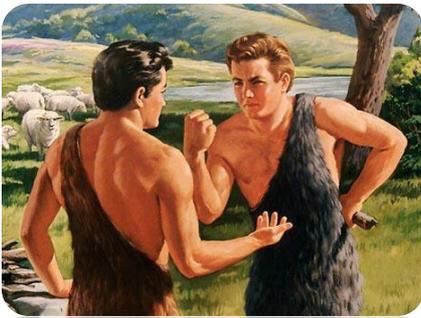


<sup>3</sup>Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, <sup>4</sup>mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, <sup>5</sup>ma non gradì Caino e la sua offerta.

Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto.



<sup>6</sup>Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? <sup>7</sup>Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».



<sup>8</sup>Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise.



<sup>9</sup>Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?». <sup>10</sup>Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! <sup>11</sup>Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. <sup>12</sup>Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra». <sup>13</sup>Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono. <sup>14</sup>Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà». <sup>15</sup>Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse. <sup>16</sup>Caino si allontanò dal Signore e abitò nella regione di Nod, a oriente di Eden.



Nel mondo c'è il bene e il male. Il male non viene da Dio.

Nel progetto di Dio tutto era bello e buono ma fin dal principio gli uomini non hanno ascoltato la sua Parola e così il male è entrato nel cuore degli uomini e col male è venuta la tristezza e la morte.

Ma Dio ci tanto amato da mandare sulla terra suo Figlio Gesù per salvarci.

Dio ci ha fatto un grande dono: suo figlio Gesù.

Ma come dobbiamo ricambiare questo suo amore?

Dobbiamo rimanere fedeli a Lui e fare la sua volontà, non dobbiamo disubbidire a Lui.

Egli ci ricompenserà aprendoci le porte del Paradiso e lì lo vedremo faccia a faccia.

Vivremo nella gioia se sapremo ascoltare la sua Parola e metterla in pratica.

Il diavolo è pronto sempre a tentarci per allontanarci da Lui ma noi dobbiamo essere forti e con la preghiera possiamo allontanarlo.

Ogni sera prima di addormentarvi chiedetevi: “ è contento Gesù di me? Gli ho dato un dispiacere oggi? In cosa?.... Domandategli perdono con sincerità e pensate ad essere più buoni domani.

Ora siete piccoli ma quando sarete pronti avrete la certezza del suo perdono ricevendo il sacramento della Penitenza.

E ora chiediamo a Gesù: “allontanaci dal male e stai sempre vicino a noi. Noi ti vogliamo bene”.





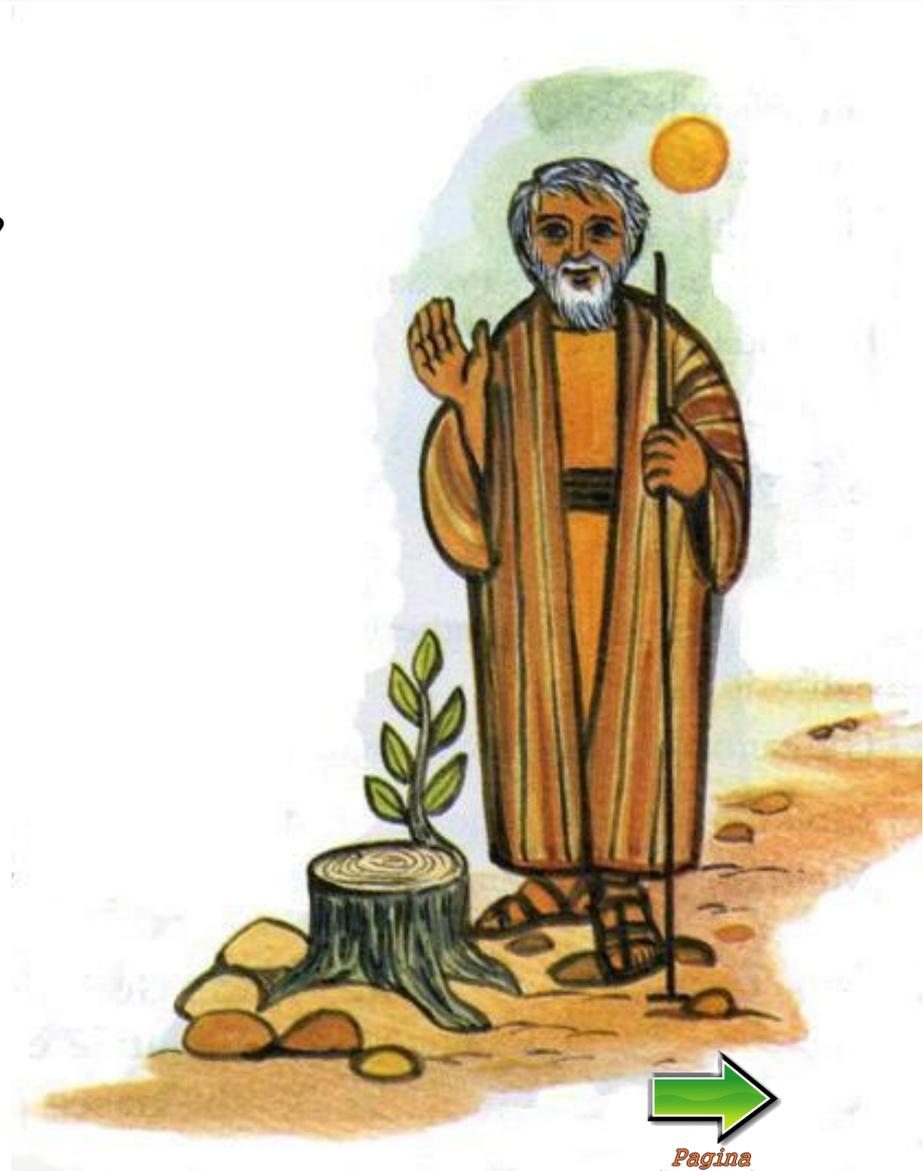
# Andiamo incontro a Gesù

Tutti aspettano il Natale. Perché?  
Che cosa facciamo per prepararci al Natale?  
Basta accendere le luci lungo le strade?  
Basta comperare doni e cose nuove?

I cristiani attendono il Natale  
e si preparano nel tempo di Avvento  
ad accogliere Gesù che viene.

Per tanti anni  
molti uomini hanno aspettato Gesù.  
Uno di questi, il profeta Isaia, diceva:  
« Ecco, un bambino nascerà per noi.  
Sarà chiamato Dio potente,  
principe della pace.  
Coraggio, non abbiate timore:  
Ecco, il nostro Dio  
viene a salvarci ».

Leggi il libro  
del profeta Isaia 9, 1-2.5.



**→**  
*Pagina  
Successiva*

Ora Gesù è venuto.  
È già in mezzo al suo popolo,  
che abita nella Palestina.  
Intanto, Giovanni Battista  
sta lungo il fiume Giordano.  
Porta un vestito  
fatto di peli di cammello  
e una cintura di cuoio  
ai fianchi.  
Egli grida a tutti: « Preparate  
la strada del Signore! ».

Leggi il *Vangelo di Marco* 1,1-8.



Gesù è venuto per togliere i peccati del mondo:  
egli è il Salvatore.  
Giovanni Battista invita ogni uomo ad accogliere Gesù.

Molta gente non conosce ancora Gesù.  
Molti non sanno nemmeno che è nato, perché nessuno glielo  
dice.

Ma Gesù viene anche per loro.  
**Il natale è la festa di Gesù  
che nasce per tutti.**



<sup>1</sup>Il popolo che camminava nelle tenebre  
ha visto una grande luce;  
su coloro che abitavano in terra tenebrosa  
una luce rifulse.

<sup>2</sup>Hai moltiplicato la gioia,  
hai aumentato la letizia.  
Gioiscono davanti a te  
come si gioisce quando si miete  
e come si esulta quando si divide la preda.

<sup>5</sup>Perché un bambino è nato per noi,  
ci è stato dato un figlio.  
Sulle sue spalle è il potere  
e il suo nome sarà:  
Consigliere mirabile, Dio potente,  
Padre per sempre, Principe della pace.

*Isaia 9, 1-2.5*



<sup>1</sup>Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

<sup>2</sup>Come sta scritto nel profeta Isaia:

*Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:  
egli preparerà la tua via.*

<sup>3</sup>Voce di uno che grida nel deserto:

*Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri,*

<sup>4</sup>vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

<sup>5</sup>Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. <sup>6</sup>Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.

<sup>7</sup>E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. <sup>8</sup>Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Leggi il *Vangelo di Marco* 1,1-8



Tutta la vita del cristiano è un andare incontro a Gesù ma c'è un periodo dell'anno liturgico che è tutto dedicato all'attesa e alla preparazione all'incontro con Gesù che viene. È il tempo dell'attesa.

Questo periodo dell'anno si chiama "Avvento". La parola "Avvento" significa "venuta". Si celebra quattro domeniche prima del 25 dicembre.

Per migliaia di anni gli uomini hanno atteso Gesù, dono del Padre.

Egli è venuto nel mondo per salvarci e ritornerà per giudicarci.

Spesso aspettiamo il Natale per scartare un dono ma non deve essere questo per noi il Natale.

Il Natale è la festa di Gesù che nasce per tutti. Facciamolo nascere nei nostri cuori.

Andiamo incontro a Gesù!

Egli ci aspetta: non lasciamolo solo ad aspettare, andiamogli incontro!

Egli vuole entrare nel nostro cuore: apriamogli la porta.

Egli ci ama: amiamolo con tutto il cuore e portiamolo agli altri, invitando le nostre famiglie, i nostri amici, i nostri vicini di casa a vivere insieme a noi un momento di gioia, l'Eucaristia.

Andiamo incontro a Gesù aiutando i nostri fratelli che sono nel bisogno. Gesù è presente nei poveri, nei sofferenti, in coloro che nessuno ama. Tendiamo loro una mano, diamo un sorriso e il nostro cuore sarà nella gioia.

Solo così festeggeremo un Natale speciale.





# Ave, o Maria, piena di grazia

Conosci la Mamma di Gesù?  
Come si chiama?  
Sai perché le diciamo:  
« Il Signore è con te »?

**Maria è la mamma  
che Dio Padre ha scelto  
per il suo Figlio Gesù.**



  
*Pagina  
Successiva*

Dio Padre ha voluto  
che Maria fosse sempre senza peccato;  
perciò la chiamiamo l'Immacolata.  
Maria è la creatura più santa della terra.



*Pagina  
Precedente*

Dio mandò l'angelo Gabriele  
da una Vergine  
che viveva nella città di Nazaret.  
La Vergine si chiamava Maria  
ed era fidanzata  
ad un uomo chiamato Giuseppe.  
L'Angelo, entrando nella sua casa,  
disse:

« Ti saluto, o piena di grazia,  
il Signore è con te!  
darai alla luce un figlio  
e lo chiamerai Gesù ».

E Maria rispose:

« Eccomi, sono la serva del Signore;  
avvenga di me quello che hai detto ».

Leggi il *Vangelo di Luca* 1,26-38





*Pagina  
Precedente*

Maria ha detto sì a Dio Padre:  
ha accolto Gesù con amore,  
lo ha portato nel suo grembo,  
lo ha dato alla luce.  
Gesù è il dono  
che Maria offre a tutti gli uomini.

La Vergine Maria è la Madre di Gesù.  
Come l'angelo Gabriele,  
Salutiamo la Vergine Maria:

**« Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te,  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto  
del tuo seno, Gesù ».**

Maria è con Gesù.  
È vicina a tutti noi,  
e noi la preghiamo:

**« Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora  
della nostra morte. Amen ».**



<sup>26</sup>Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, <sup>27</sup>a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. <sup>28</sup>Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

<sup>29</sup>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. <sup>30</sup>L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup>Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup>Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

<sup>34</sup>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». <sup>35</sup>Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. <sup>36</sup>Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: <sup>37</sup>nulla è impossibile a Dio». <sup>38</sup>Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Leggi il *Vangelo di Luca* 1,26-38



Come tutti i bambini del mondo, anche Gesù ebbe una mamma: la più bella e la più buona di tutte le mamme.

Ella si chiama Maria

Maria è la mamma che Dio Padre ha scelto per suo Figlio Gesù.

Maria fu sempre un'amica fedele del Signore.

Dio Padre ha voluto che fosse fin dal suo concepimento senza peccato ed è per questo che la chiamiamo "Immacolata concezione"

Ella è la creatura più santa della terra.

Ella ascoltò sempre la Parola del Signore.

Maria ha detto sì a Dio Padre e ha dato alla luce Gesù.

Lo ha allevato insieme al suo sposo Giuseppe.

E lo ha seguito fin sotto la croce.

Fu proprio dall'alto della croce che Gesù pensò a tutti noi e ci donò la Sua mamma e Maria divenne la nostra mamma, la mamma del Cielo.

Per assomigliare a Lei dobbiamo anche noi dire sì a Dio Padre, dobbiamo fare la volontà di Dio Padre.

Maria è la mamma di ciascuno di noi.

È anche la tua mamma!

Ed ora rivolgiamo a Lei la nostra preghiera:

**Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**





# Oggi è nato il Salvatore alleluia

Quanti bambini nascono ogni giorno nel mondo?  
Papà e mamme li aspettano con amore  
e con trepidazione.

Tanti sono i poveri, non hanno nemmeno una casa;  
alcuni non sono neppure accolti.

*Sai come è nato Gesù?*



Gesù nasce a Betlemme.  
Maria e Giuseppe sono poveri  
e Gesù è messo  
in una mangiatoia.  
Magli angeli annunciano  
ai pastori:  
« Oggi è nato il salvatore! ».  
I pastori vanno in fretta;  
trovano il bambino  
avvolto in fasce  
e lodano Dio.



Maria e Giuseppe  
stupiscono di tutte queste cose  
e le custodiscono nel loro cuore.

Ecco come il sacerdote:  
quando legge il Vangelo nella notte di Natale,  
racconta la nascita di Gesù:

« Mentre Giuseppe e Maria si trovavano a Betlemme,  
Si compirono per lei i giorni del parto.  
Diede alla luce il suo figlio primogenito,  
lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia,  
perché non c'era posto per loro nell'albergo.  
C'erano in quella regione alcuni pastori  
Che vegliavano di notte, facendo la guardia al loro gregge.  
Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e disse:  
Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia,  
che sarà di tutto il popolo: oggi è nato un salvatore,  
che è Cristo Signore ».

Leggi il *Vangelo di Luca* 2,1-14



*Pagina  
Precedente*



*Pagina  
Successiva*



*Pagina  
Precedente*

Oggi è nato per noi  
il Salvatore!



Come gli angeli cantiamo:  
« **Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra  
agli uomini di buona volontà!** ».

Come i pastori andiamo da Gesù e lo adoriamo.  
**Gesù è il Figlio di Dio  
che si è fatto uomo.**



<sup>1</sup>In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. <sup>2</sup>Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. <sup>3</sup>Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. <sup>4</sup>Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. <sup>5</sup>Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. <sup>6</sup>Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. <sup>7</sup>Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

<sup>8</sup>C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. <sup>9</sup>Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, <sup>10</sup>ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: <sup>11</sup>oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. <sup>12</sup>Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». <sup>13</sup>E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: <sup>14</sup>«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Leggi il *Vangelo di Luca* 2,1-14



È Natale! Nasce il Salvatore. Egli è venuto per liberare gli uomini dal male entrato nel mondo con il peccato.

Gesù nasce, facciamolo nascere nei nostri cuori.  
Con Lui nel cuore la gioia riempirà ogni attimo della nostra giornata.

Come Maria, la mamma di Gesù, la tutta Bella, avvolgiamolo in fasce e deponiamolo nel nostro cuore.

Come Giuseppe, custodiamolo e difendiamolo con tutte le nostre forze contro la falsità del mondo.

Come i pastori, senza indugio, lasciamoci attrarre dall'invito degli Angeli che cantano *Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama.*

Sia per tutti voi un Natale di gioia e di pace!  
Auguri!





# Venite, adoriamo

Venite, fedeli, lieti ed esultanti,  
venite, venite a Betlemme.  
Nasce per noi Cristo Salvatore.

Venite, adoriamo;  
venite, adoriamo;  
venite, adoriamo  
il Signore Gesù!

La notte risplende,  
tutto il mondo attende:  
seguiamo i pastori a Betlemme.  
Nasce per noi Cristo Salvatore.

« Sia gloria nei cieli,  
pace sulla terra »,  
un angelo annuncia a Betlemme.  
Nasce per noi Cristo Salvatore.





*Pagina  
Precedente*

**Gesù nasce non solo per i pastori, che sono vicini.  
Nasce anche per quelli che sono lontani.**

Dai lontani paesi d'Oriente,  
Alcuni sapienti vengono a Betlemme: sono i Magi.  
Una stella li ha guidati  
fino alla casa dove si trova Gesù.  
I Magi entrano  
e trovano il Bambino con Maria sua Madre.  
si inginocchiano e lo adorano.  
Aprono i loro scrigni e offrono doni:  
Oro, incenso e mirra, come si fa a un re.  
Poi tornano contenti ai loro paesi.



*Pagina  
Successiva*

Invece il re Erode non va a trovare Gesù.  
Ha paura che quel bambino  
voglia diventare lui il nuovo re.  
Allora manda i soldati  
per uccidere tutti i bambini piccoli come Gesù.  
Le mamme piangono, non si riesce a consolarle.  
Ma un angelo del Signore ha avvertito Giuseppe.  
Gesù, Giuseppe e Maria fuggono  
e vanno profughi in un paese straniero: l'Egitto.  
Restano là, fino a quando il re Erode muore.

Leggi il *Vangelo di Matteo 2,1-23*



*Pagina  
Precedente*



**L'Epifania è la festa di Gesù  
che chiama tutti a sé.**

Chiama i bambini, i papà e le mamme,  
i giovani e i vecchi,  
i bianchi, i neri, i gialli ...

Gesù è nato per fare di tutti gli uomini  
dispersi nel mondo  
una sola famiglia, la famiglia di Dio.



<sup>1</sup>Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme <sup>2</sup>e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».

<sup>3</sup>All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. <sup>4</sup>Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. <sup>5</sup>Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

*<sup>6</sup>E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele».*

<sup>7</sup>Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella <sup>8</sup>e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

<sup>9</sup>Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. <sup>10</sup>Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. <sup>11</sup>Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. <sup>12</sup>Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

<sup>13</sup>Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

<sup>14</sup>Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, <sup>15</sup>dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

*Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.*

<sup>16</sup>Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. <sup>17</sup>Allora si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia:

*<sup>18</sup>Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande:*

*Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più.*

<sup>19</sup>Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto <sup>20</sup>e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

<sup>21</sup>Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. <sup>22</sup>Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea <sup>23</sup>e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».





Come Dio Padre ama tutti, così Gesù è venuto per salvare gli uomini di ogni tempo e di ogni paese.

I Magi, questi sapienti venuti dall'oriente a Betlemme ci dicono che Gesù è nato per tutti.

Dio non fa preferenze di persone. Egli vuole che ogni uomo lo riconosca e lo adori.

La festa dell'Epifania ci ricorda che Gesù è venuto per tutti e che gli uomini sono fratelli.

Molti lo accolgono ma altri rifiutano Gesù.

Come i Magi, lasciamoci guidare dalla stella, andiamo ad adorarlo ed offriamo in dono il nostro cuore.

Egli saprà come ricolmarlo di tanta pace e gioia.





[www.pensieridelcuore.it](http://www.pensieridelcuore.it)